

Potenza della bellezza e potenza del saper fare. Saranno queste due chiavi di lettura centrali nella rappresentazione dell'Italia all'Esposizione Universale di Milano che aprirà i battenti il prossimo 1° maggio.

Gli splendidi arazzi di Pontormo e Bronzino, raccolti nella straordinaria mostra *Il Principe dei sogni*, esaltano la forza del nostro Paese proprio su queste due direttrici.

Raccontando la storia di Giuseppe, il paesaggio, l'arte e l'abilità umana trovano in questi venti arazzi rinascimentali un intreccio unico nel suo genere e utile a noi oggi anche per comprendere a fondo la portata delle esperienze racchiuse nel patrimonio storico, artistico e culturale italiano.

Non c'è solo uno sguardo doveroso e nobile sul passato in tutto questo. C'è anche, e vorrei dire, soprattutto, una indicazione preziosa per il nostro futuro, a partire dalle abilità straordinarie dimostrate nella cura e nel restauro di queste opere d'arte. Segno preciso di ciò che possiamo ancora essere, non solo di ciò che siamo stati. Il fatto poi che questa mostra unica possa percorrere l'Italia proprio nel 2015 tra Roma, Firenze e Milano rende ancora più prezioso il generoso sforzo messo in campo innanzitutto dalla Presidenza della Repubblica e dai Comuni di Firenze e Milano, con Expo.

L'Italia nei prossimi mesi sarà chiamata a cogliere una grande occasione. L'Esposizione Universale di Milano con la forza del suo tema *Nutrire il pianeta, energia per la vita* ci darà anche la possibilità di mostrare al mondo le diverse facce del soft power di cui ancora disponiamo, in un connubio unico al mondo che tutti ci riconoscono e che spesso purtroppo siamo noi italiani a non cogliere. Giusto quindi partire da bellezza e saper fare. Ecco perché questa mostra ci regala davvero preziose indicazioni per guardare con curiosità e passione al nostro futuro.

Maurizio Martina

*Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali*